

(C) Quotidiano di Puglia S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 62.114.26.5

# Focus su turismo sostenibile Marcia in più per Taranto

## A Palazzo Pantaleo il convegno di "Programma Sviluppo"

di **Alessandra  
MACCHITELLA**

Il turismo sostenibile è stato il protagonista dell'incontro che si è svolto ieri pomeriggio a Palazzo Pantaleo. Il progetto Taras, vincitore del bando "Ambiente e Sviluppo" di **Fondazione con il Sud** ha aperto alla cittadinanza le porte dell'aula del percorso di alta formazione in "Creazione di impresa turistica". «Per essere sviluppo il turismo ha bisogno di trasformarsi in impresa, ed è quello che stiamo facendo con l'incubazione StarTA» - ha dichiarato il direttore generale di Programma Sviluppo Silvio Busico. «Taranto necessita di un turismo rispettoso della comunità locale ospitante, del suo ecosistema ambientale e sociale. Ciò impone di lavorare nell'ottica di una positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori».

Il responsabile del progetto Taras per Programma Sviluppo Fulvio Iurlaro ha aggiunto: «Siamo impegnati nella realizzazione di una serie di momenti informativi aperti alla cittadinanza sul tema del turismo. Oggi affrontiamo il turismo sostenibile, Taranto ha tante bellezze da valorizzare nell'ottica di sostenibilità ambientale. La nostra mission è sensibilizzare la comunità ionica».

### IL CONFRONTO

#### Mission è sensibilizzare la comunità ionica



Negli interventi si è puntato sull'importanza di coinvolgere la comunità nei programmi di sviluppo rispettosi di ambiente e territorio.

#### L'esperienza positiva delle "Dune costiere"



Nel convegno di Palazzo Pantaleo è stata illustrata l'esperienza positiva maturata con il parco delle "Dune Costiere" tra Fasano e Ostuni.

Nel corso dell'incontro è stato fatto un focus sul case history delle "Dune costiere" con il direttore Gianfranco Ciola: «Il parco è stato istituito 10 anni fa e opera nel territorio comunale di Ostuni e Fasano. L'obiettivo è tutelare la biodiversità di habitat e specie in via d'estinzione. Per realizzare tutto ciò occorre avviare un percorso di partenariato e condivisione con comunità locale, operatori turistici, visitatori. Sono state create opportunità per fare impresa nel settore della fruizione e della conoscenza dei beni ambientali e culturali». Il parco, diventato motore di sviluppo locale si è guadagnato nella rete dei Parchi del Salento il riconoscimento della certificazione Cets, la Carta Europea del Turismo Sostenibile. «Bisogna vedere ciò che di bello ha il territorio - ha continuato Ciola - e avere perseveranza nei progetti. La vera innovazione oggi passa attraverso la conservazione e la tutela della bellezza». L'incontro è stato un'occasione per parlare anche del Piano Strategico del Turismo presentato dal ministro ai beni e alle attività culturali e del turismo Dario Franceschini. Il Piano individua la sostenibilità come uno dei fattori strategici anche in vista dell'anno internazionale per il turismo sostenibile, proclamato per il 2017. «Non esiste tu-

rismo non sostenibile - ha affermato Giovanni Colonna, console Touring Club italiano e presidente ConfGuide Brindisi-Taranto - non solo da un punto di vista economico ma anche ambientale e sociale, questa è la linea guida che anima 20 giovani che hanno l'obiettivo di fare impresa nel settore turistico con la consapevolezza che il turismo è possibile nel momento in cui ci sono i servizi. Bisogna uscire dalla logica del parlare di turismo e iniziare a fare. Il 16 dicembre il ministro Franceschini ha presentato in consiglio dei ministri il piano strategico del turismo 2017-2022, il concetto è "Italia un paese per viaggiatori" una modalità di viaggiare lenta, attenta e consapevole. La sostenibilità su cui si concentra il progetto Taras è in linea con il piano. Si deve ripartire dalla consapevolezza che Taranto è la città dei due mari - conclude - e il mare è la grande risorsa ambientale per ricominciare, la presenza della grande industria si può conciliare con altri modelli di sviluppo se produce senza inquinare». Presente all'incontro anche Tania Busico, responsabile dei progetti formativi di Programma Sviluppo, il direttore di Confcommercio Angelo Colella e la guida turistica ambientale Maria Franca Mangano.

